



olivettiani

Newsletter informale per gli ex dipendenti

Olivetti, memoria del futuro

Mercoledì 27 maggio si è tenuta ad Ivrea una conferenza stampa per presentare una nuova - e crediamo importante - iniziativa dedicata alla Olivetti. Si tratta della proposta (lanciata appunto con il motto "Olivetti, memoria del futuro") di promuovere un grande museo permanente della Olivetti a Ivrea.

Allo scopo di creare sul tema una sensibilità diffusa, e di sollecitare la collaborazione e il sostegno di enti e organizzazioni che possono contribuire alla realizzazione, il Comitato Promotore dell'iniziativa sta raccogliendo firme di adesione all'idea, attraverso a "rete" e da tutto il mondo, sul sito www.olivetti-live.org



L'idea non è di ieri, ma ha ripreso slancio a seguito dell'interesse suscitato dalle numerose manifestazioni organizzate lo scorso anno in occasione del centenario della fondazione della Olivetti. E ora è uscita allo scoperto, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, della rappresentanza confindustriale e dei sindacati dei lavoratori del Canavese, oltre che - come naturale - di alcuni olivettiani DOC.

Anche noi, nel nostro piccolo, pensiamo di aver dato un contributo all'elaborazione del progetto: la creazione del nostro sito ha infatti rafforzato attraverso la rete l'identità degli olivettiani e consolidato i legami comuni, favorendo la nascita di nuove idee.

Presentiamo brevemente qui di seguito il progetto attraverso l'articolo che ad esso ha dedicato il quotidiano locale online Localport, che ci sembra una sintesi fedele ed efficace dell'incontro e rimandandovi al sito creato appositamente per raccogliere le adesioni, che verrà via via arricchito con le notizie e gli aggiornamenti necessari.

Cultura - Ivrea - 28/05/2009

Il "Grande museo Olivetti" punta sulla palazzina di mattoni rossi
di Marco Campagnolo



Presentata ieri nella Sala Cupola del centro la Serra l'iniziativa per realizzare un grande museo Olivetti a Ivrea.

L'idea nasce a seguito delle manifestazioni del centenario Olivetti dello scorso anno, ma viene da lontano. «La prima idea risale al 1996 quando la proposta la facemmo all'Olivetti stessa - ha raccontato Giorgio Panattoni, *(continua)*

(se non funziona il link ipertestuale, andate alla pagina

http://www.localport.it/eventi/notizie/notizie_espansa.asp?N=46563)



olivettiani

Newsletter informale per gli ex dipendenti

E' doverosa una precisazione.

Fin dalla creazione di questa Newsletter e del sito www.olivettiani.org abbiamo chiarito che il nostro intento era quello di creare un "luogo di ritrovo" per tutti coloro che, in epoche, paesi, settori di attività diversi avevano messo a disposizione *"gambe, braccia e cervello ad un'azienda protagonista di una grande avventura"*.

Non quindi una nuova associazione che si affiancasse a quelle esistenti con scopi magari simili, ma un centro di raccordo fra noi e le persone, enti e istituzioni che si richiamano in vario modo all'esperienza industriale e umana dell'Olivetti .

La sfida lanciata da "Olivetti, memoria del futuro" va oltre il nostro pensiero fondante, per discutere e promuovere l'unificazione, il consolidamento e l'ampliamento delle esperienze passate, in modo da consegnare alle generazioni future un luogo fisico, ma anche virtuale attraverso la rete, da utilizzare come fonte di ispirazione per lo sviluppo della società (*il futuro*) a partire dalle esperienze passate (*la memoria*).

Inoltre, mentre il sito www.olivettiani.org e il sottostante database di iscritti è dedicato agli olivettiani - gli operai, i tecnici, i commerciali e tutti gli altri colleghi che hanno trascorso parte della loro vita in azienda - l'iniziativa presentata mercoledì 27 maggio è rivolta anche a tutti coloro - studiosi, professionisti, fornitori, clienti, ecc. - che hanno negli anni condiviso con noi le sfide, i successi e talvolta le sconfitte che abbiamo dovuto affrontare.

Non ci resta che invitarvi a visitare il sito dell'iniziativa e, se ne condividete lo spirito, a fornire la vostra adesione compilando on-line il modulo predisposto.

Contiamo sull'appoggio degli olivettiani sparsi nel mondo e sull'azione di ciascuno per diffondere l'iniziativa presso colleghi e amici.

A proposito di ELEA 9003

Siamo molto contenti che l'appello lanciato nella precedente Newsletter per il restauro dell'ELEA 9003/02 conservato presso l'ISIS di Bibbiena abbia dato i suoi frutti. Si è costituito un piccolo gruppetto di lavoro formato da tecnici che hanno lavorato a suo tempo sull'elaboratore. A breve ci sarà un sopralluogo a Bibbiena, dove gli olivettiani saranno accolti da un altro piccolo nucleo di appassionati (professori e tecnici della scuola) per decidere assieme cosa fare e come proseguire l'opera di restauro.

Il professor Stefano del Furia, che coordina l'iniziativa, ha creato addirittura un blog sul sito della scuola, per permettere a tutti gli appassionati di seguire gli eventi dalla rete. Lo trovate all'indirizzo

<http://www.isisfermi.it/Home/Blogs/tabid/131/BlogID/6/language/it-IT/Default.aspx>

Il Progetto 1 cui avevamo accennato è pertanto partito. Purtroppo la ricerca di eventuali parti di ricambio ricavabili da resti di altri esemplari (Progetto 2) non ha finora dato esiti positivi, ma non disperiamo e continuiamo a cercare!



olivettiani

Newsletter informale per gli ex dipendenti

Poco è successo invece per quanto riguarda i "suggerimenti" (sponsor e raccolta di testimonianze), anche se qualcosa si sta muovendo. Dateci una mano per favore.

A proposito di testimonianze, l'ELEA 9003 sarà ricordato nell'ambito della manifestazione "Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina" che si svolgerà l'11 e il 12 giugno prossimi. Trovate tutti i dettagli sul sito

<http://www.cep.cnr.it/index.html>

La storia alla luce del sole

Molti di noi hanno visitato l'anno scorso all'Officina H di Ivrea la mostra "Cento anni di Olivetti, il progetto industriale".

Con un'opera meritoria l'Archivio Storico ha estratto dalle casse una parte dei componenti e, compatibilmente con gli spazi disponibili, riallestito la mostra presso la Villetta Casana, adiacente la propria sede. La mostra sarà aperta nei giorni 5-6-7 giugno, in occasione della ormai tradizionale "Fiera della parola".

Maggiori dettagli sul sito dell'Archivio Storico all'indirizzo

http://www.arcoliv.org/eventi/2009/eventi_2009.html

Ci auguriamo che dopo la Fiera la mostra rimanga alla "luce del sole" e sia accessibile al pubblico con una certa frequenza per visite guidate di gruppi e scuole.

Un altro pezzo di "museo" che si affianca al museo *Tecnologicamente!*

Come vedete, *tutto si tiene...*